

## INFORMAZIONI SU SICUREZZA E SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO PER LE IMPRESE APPALTATRICI

### INDICE

1) INFINEUM ITALIA, STABILIMENTO DI VADO LIGURE .....	1
2) ATTIVITA' E VALORI ESSENZIALI DELLA CULTURA AZIENDALE .....	1
3) POLITICHE .....	2
4) GESTIONE DELLA SICUREZZA .....	2
4.1) SEGNALAZIONE DEGLI INCIDENTI .....	2
4.2) SEGNALAZIONI DI SICUREZZA .....	3
4.3) PIANO DI EMERGENZA .....	3
4.4) PROCEDURE DI SICUREZZA .....	4
4.4.1) USO DEI DISPOSITIVI ED INDUMENTI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE .....	5
4.4.2) PERMESSI DI LAVORO .....	5
4.4.3) DESCRIZIONE DEL PERMESSO DI LAVORO .....	7
4.4.4) SUBAPPALTO LAVORI .....	7
4.5) MATERIALI E SOSTANZE .....	8
4.6) NORME GENERALI DI SICUREZZA .....	8
4.7) NORME DI CIRCOLAZIONE AUTOVEICOLI ED AUTOMEZZI .....	9
5) SCHEDE INFORMATIVE SU PRODOTTI E SOSTANZE .....	9
5.1) PRODOTTI E SOSTANZE UTILIZZATE NEI CICLI DI PROCESSO .....	9
5.2) SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI .....	10
5.3) MATERIE PRIME .....	10
5.3.1) Alcoli .....	10
5.3.2) Anidride Maleica .....	11
5.3.3) Cloro (Cl <sub>2</sub> ) .....	11
5.3.4) Pentasolfuro di Fosforo (P <sub>2</sub> S <sub>5</sub> ) .....	11
5.3.5) Poliammine Alifatiche .....	11
5.4) AUSILIARI CHIMICI .....	11
5.4.1) Acido Solforico (H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub> ) .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>
5.4.2) Calce Idrata .....	11
5.4.3) Idrossido di Sodio (soluzione al 20 %) .....	11

---

5.5) SOTTOPRODOTTI DI REAZIONE.....	12
5.5.1) Idrogeno Solforato (H <sub>2</sub> S).....	12
5.5.2) Acido Cloridrico (HCl) .....	12
5.6) PRODOTTI FINITI .....	12

## 1) INFINEUM ITALIA, STABILIMENTO DI VADO LIGURE

Lo Stabilimento Infineum Italia di Vado Ligure è principalmente dedicato alla produzione di una vasta gamma di additivi destinati all'utilizzo nell'industria petrolifera per la formulazione di lubrificanti..

Lo stabilimento Infineum Italia S.r.l. di Vado Ligure è soggetto alle prescrizioni del D.g.s. 105/2015 (Direttiva Seveso) e s.m.i., in particolare per quanto riguarda gli adempimenti previsti nei seguenti articoli:

- Art. 15 (Rapporto di Sicurezza) per la presenza, in quantità superiori alle soglie prestabilite (soglia superiore), delle seguenti sostanze pericolose:
  - CLORO
  - BICLORURO di ZOLFO (SDC)
  - Sostanze pericolose per l'ambiente con frase di rischio H400 e/o H410 (ammine, ossido di zinco, componenti per miscele)
  - Sostanze pericolose per l'ambiente con frase di rischio (prodotti linea zinchi, ammine, componenti per miscele)
- Art. 13 (Notifica) per la presenza, in quantità superiore alle soglie prestabilite (soglia inferiore), di:
  - Sostanze che, a contatto con l'acqua, liberano gas tossici, frase di rischio EUH029 R29: PENTASOLFURO di FOSFORO (P2S5), libera H2S
- Un'altra principale categoria di sostanze pericolose, presente però in quantità inferiore ad entrambe le soglie, è quella delle:
  - sostanze infiammabili, costituita essenzialmente dagli Alcoli.

## 2) ATTIVITA' E VALORI ESSENZIALI DELLA CULTURA AZIENDALE.

La Infineum Italia s.r.l. (costituita nel 1999 in seguito all'attuazione in Italia della Joint Venture fra il gruppo Exxon ed il gruppo Shell, nel settore degli additivi per oli lubrificanti e per carburanti) opera nel settore chimico dell'industria italiana, producendo e commercializzando prodotti ad elevato contenuto tecnologico, destinati all'utilizzo in una ampia gamma di applicazioni industriali.

Valori essenziali ed elementi cardine della cultura aziendale della Società sono :

- ✓ La rigorosa tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.
- ✓ La conduzione delle proprie attività nel completo rispetto della protezione e conservazione dell'ambiente.
- ✓ L'impegno per realizzare un affidabile sistema di qualità totale.
- ✓ La costante attenzione rivolta al mercato per comprendere e soddisfare le necessità dei clienti.

Il continuo e rigoroso rispetto di questi valori costituisce uno dei punti di forza che maggiormente qualificano l'attività di Infineum Italia.

E' pertanto politica di Infineum Italia richiedere alle Imprese appaltatrici di attenersi scrupolosamente alla normativa di legge vigente, finalizzata a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori e la protezione dell'ambiente, nonché delle specifiche norme di sicurezza esistenti presso il proprio sito produttivo.

Infineum Italia richiede la massima collaborazione da parte delle Imprese appaltatrici e dei loro responsabili affinché, con un'opera preventiva di informazione, formazione ed addestramento del personale dipendente destinato ad operare all' interno dello stabilimento, in modo che sia provvista un'organizzazione tecnica e di sicurezza che risulti adeguata agli standard Infineum ed una puntuale vigilanza sui rischi collegati alle operazioni svolte e sugli eventuali rischi interferenziali.

In accordo con quanto sancito dalla normativa sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro vigente (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.), l'Impresa appaltatrice:

- √ Riconosce (ex art 26, comma 3) di propria esclusiva pertinenza e responsabilità l'adozione di tutte le misure ed adempimenti di prevenzione e protezione da attuare a fronte dei rischi specifici della propria attività.
- √ Si impegna a coordinare (ex art 26, comma 2, lettera b) insieme con Infineum Italia (Committente) e con gli altri Appaltatori e Subappaltatori gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione delle opere.

### 3) POLITICHE

Infineum Italia ha definito alcune politiche che i propri dipendenti e quelli delle Ditte Appaltatrici sono tenuti ad adottare integralmente e rispettare, tra queste sono particolarmente rilevanti:

- Politica in materia di sicurezza, salute, ambiente e prevenzione incidenti rilevanti (allegato A.1);
- Politica su alcool e droga (allegato A.2).

### 4) GESTIONE DELLA SICUREZZA

Infineum Italia opera in modo da garantire la sicurezza e la salute del personale che opera nello Stabilimento e della comunità ed il rispetto e la conservazione dell'ambiente.

Tale risultato è garantito :

- da una valida struttura organizzativa (comitati di sicurezza, servizio di prevenzione e protezione, ingegneria di sicurezza), da adeguate risorse per il buon esito delle attività e da specifici sistemi per la gestione della sicurezza (Sistema di Gestione della Sicurezza OIMS - RESPONSIBLE CARE ®).
- agendo in conformità a tutte le leggi, regolamenti e le norme tecniche di buona prassi vigenti e rispettando gli standard Infineum e comunque tutti gli standard necessari per assicurare una protezione adeguata;
- attraverso l'attiva partecipazione ed il coinvolgimento di tutto il personale di stabilimento, appaltatori compresi, per conseguire il continuo miglioramento dei risultati di sicurezza, salute e protezione ambientale.
- Attraverso adeguati programmi di informazione, formazione ed addestramento continuo del personale. In conformità con i requisiti legislativi, Infineum Italia promuove la cooperazione ed il coordinamento con le imprese appaltatrici attraverso:
  - l'informazione generica circa i rischi da interferenze legati alle attività all'interno dello stabilimento di Vado Ligure che si concretizzano nella consegna all'appaltatore del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali generici),
  - l'informazione specifica circa i rischi da interferenze legati alle attività specifiche all'interno dello stabilimento di Vado Ligure che si concretizzano nella definizione delle misure di prevenzione e protezione specifiche attraverso il processo dei Permessi di Lavoro
  - I comitati preposti all'analisi degli aspetti legati al coordinamento ed alla gestione delle attività effettuate in stabilimento – CSLA (Comitato Sicurezza Operatori in Appalto) – attraverso il quale Infineum Italia tra gli altri obiettivi – coordina e promuove una gestione partecipata degli aspetti di sicurezza, salute ed ambiente (es. analisi degli eventi, analisi di rischi particolari, procedure, istruzioni, altro).

#### 4.1) SEGNALAZIONE DEGLI INCIDENTI

Attraverso gli apposite procedure il programma di segnalazione degli incidenti prevede la comunicazione ad Infineum Italia di ogni evento che incida negativamente sulla prestazione di sicurezza, tali eventi possono essere classificati (secondo la normativa OSHA) in :

- **infortunio:** evento che procura un danno fisico ad un lavoratore tale da comportare la sua assenza per almeno un giorno dal posto di lavoro.
- **trattamento medico:** evento che procura un danno fisico ad un lavoratore tale da non comportare la sua assenza dal posto di lavoro ma che richiede l'intervento del medico (o dell'infermiera) per la medicazione;
- **piccola medicazione:** evento che procura un danno fisico minore ad un lavoratore che può essere medicato senza l'assistenza di personale medico specializzato;
- **incidente:** evento che procura un danno a strutture, apparecchiature ed impianti (incendio, esplosione, implosione di apparecchiature etc.) od ha un impatto negativo sull'ambiente (spandimento, emissione di gas, etc.);
- **quasi incidente:** evento che potenzialmente potrebbe causare danni a persone, impianti o all'ambiente ma che per l'esistenza di efficaci sistemi di sicurezza o per casualità favorevoli non ha conseguenze sulla Sicurezza, Igiene ed Ambiente.

Per facilitare la segnalazione viene messo a disposizione (allegato A.3) un apposito modulo denominato AIR (All Incident Report) che deve essere compilato dal Capo Cantiere o dal Responsabile della Ditta Appaltatrice per comunicare qualsiasi evento (infortunio, incidente o altro) significativo per la sicurezza e la salute dei lavoratori o per la protezione dell'ambiente.

Su tale modulo occorre riportare : data ed ora dell'evento, tipo di evento (infortunio, incendio, spandimento etc.), area/impianto ed apparecchiatura interessate, una breve descrizione dell'accaduto, conseguenze a persone ed impianti.

Il modulo, debitamente compilato, dovrà essere fatto pervenire al Responsabile Infineum Italia che gestisce il contratto d'appalto (Contract coordinator), quest'ultimo provvederà a trasmettere la segnalazione alla sezione HSSE secondo le procedure di gestione interne.

La sezione HSSE di Infineum provvederà infine all'esecuzione delle attività di registrazione, investigazione ed analisi dell'evento al fine di determinarne le cause originatrici e di definire le eventuali misure di prevenzione/protezione da adottare, coinvolgendo se del caso l'appaltatore stesso nelle interviste collegate.

## 4.2) SEGNALAZIONI DI SICUREZZA

Le segnalazioni di sicurezza sono un sistema che promuove e sviluppa il contributo del personale (sia Infineum che dipendente delle Ditte Appaltatrici) al miglioramento della sicurezza.

Tale sistema si prefigge i seguenti obiettivi :

- ottenere suggerimenti per migliorare gli aspetti inerenti la Sicurezza, Igiene ed Ambiente;
- aumentare l'attenzione del personale verso le problematiche di Sicurezza, Igiene ed Ambiente.

Le segnalazioni di sicurezza devono essere trasmesse, utilizzando l'apposito modulo (allegato A.4) alla sezione HSSE di Infineum mantenendo comunque informato il Responsabile Infineum Italia che gestisce il contratto d'appalto (Contract coordinator),

## 4.3) PIANO DI EMERGENZA

Il Piano di Emergenza Interno (PEI) dello Stabilimento identifica chiaramente:

- gli obiettivi della gestione dell'emergenza;
- l'organizzazione per gestire l'emergenza;

- la descrizione dei ruoli e delle responsabilità per ciascun operatore.

Il Piano di Emergenza Interno riporta le azioni che le singole funzioni sono chiamate a svolgere nel caso di emergenza.

Il Piano di Emergenza Interno viene attivato al verificarsi di una situazione di potenziale pericolo per il personale, l'ambiente e gli impianti.

**L'allarme generale viene segnalato dal suono continuo di 60 secondi delle sirene di allarme, ubicate in maniera da essere udibili in tutto lo Stabilimento.**

**Attenzione: nello Stabilimento sono installate altre sirene di allarme di diversa tonalità, durata del suono ed intensità, localizzate solamente in determinate aree e che segnalano situazioni specifiche di allarme operativo, ma non segnalano un Emergenza Generale.**

Tutto il personale delle Imprese Appaltatrici al suono delle sirene di allarme deve:

- interrompere immediatamente il lavoro in corso;
- lasciare le apparecchiature in sicurezza (scollegate elettricamente) e posizionarle in modo da non intralciare il passaggio dei mezzi di soccorso/antincendio;
- raggiungere l'area di raccolta più vicina (preferibilmente: piazzale antistante gli ex uffici della manutenzione il personale che opera esclusivamente per la manutenzione, piazzale antistante gli uffici area nord tutti i dipendenti delle altre Imprese Appaltatrici),
- registrare la propria presenza passando la scheda magnetica personale (consegnata all'ingresso nello stabilimento) nell'apposito lettore presente nell'area
- rimanere a disposizione del capo area Infineum Italia.

Nel caso si renda necessario l'abbandono dello Stabilimento **il segnale di sfollamento è dato dal suono discontinuo delle sirene di allarme (5 suoni di 10 secondi, intervallati da 5 secondi di silenzio).**

Il personale delle Imprese Appaltatrici, seguendo le istruzioni impartite dal Capo Area, deve abbandonare ordinatamente lo Stabilimento e si deve riunire nel piazzale esterno situato presso gli uffici a nord della strada di scorrimento.

Una volta raggiunto il piazzale esterno dell'area nord ogni appaltatore dovrà passare nuovamente la propria scheda magnetica personale nell'apposito lettore presente nell'area (in modo che l'apposito software di conteggio automatico presenze dedicato sia in grado di conteggiare correttamente tutti coloro che sono nell'area sicura citata).

In caso di emergenza comunque tutto il personale appaltatore che si raccoglie nelle aree di raccolta deve mantenersi a disposizione del capo area Infineum Italia.

Si ricorda inoltre che in caso di emergenza non è in alcun modo consentito l'utilizzo di alcun veicolo per spostarsi nello stabilimento.

La fine dell'emergenza viene segnalata dal **suono continuo di 30 secondi delle sirene di allarme e per mezzo degli altoparlanti.**

#### 4.4) PROCEDURE DI SICUREZZA

Sono state definite le Procedure Critiche per la Sicurezza; tra queste risultano di particolare rilievo per l'attività delle Ditte Appaltatrici le procedure :

- Procedura di qualifica delle ditte appaltatrici (procedura SWP07)
- Uso dei dispositivi/indumenti di protezione personale (Procedura SWP02).
- Apertura delle apparecchiature di processo (Procedura SWP08)
- Ingresso in spazi soggetti ad inquinamento o confinati (SWP10)
- Isolamento energetico (Procedura SWP11)
- Lavori in quota (Procedura SWP12)

- Permessi di Lavoro (Procedura SWP09).
- Colori distintivi per le tubazioni, le apparecchiature e la carpenteria (Procedura SWP01)
- Utilizzo dei mezzi di sollevamento (MAN 04)
- Norme per gli addetti ai lavori su impianti elettrici (MAN 10)

Le procedure rilevanti per l'attività degli appaltatori vengono messe a disposizione da parte dei coordinatori di contratto, secondo le procedure vigenti.

#### **4.4.1) USO DEI DISPOSITIVI ED INDUMENTI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

L'accesso alle aree dello Stabilimento delimitate da una linea rossa tracciata sul fondo stradale (vedere la planimetria dello Stabilimento) è consentito solo indossando il set di DPI standard:

- Guanti generici in crosta di cuoio
- Indumenti protettivi coprenti tuta da lavoro, con maniche lunghe e pantaloni lunghi, di materiale con caratteristiche di qualità e resistenza adeguate; Sono vietati indumenti che lasciano scoperte. Per le aziende appaltatrici residenti sono obbligatori gli indumenti di sicurezza trivalenti (resistenti al fuoco, antistatici, resistenza chimica)
- Elmetto di sicurezza;
- Occhiali di sicurezza - Scarpe di sicurezza (- Dispositivi di protezione dell'udito adeguati (obbligatori quando si compiono attività all'interno della doppia linea rossa di stabilimento (aree con rumore > 85 dB(A))

Tali prescrizioni costituiscono gli standard di sicurezza sono contenute nell'allegato A.6.

Il personale incaricato dell'esecuzione di lavori particolari deve indossare, in aggiunta ai DPI sopra indicati, i dispositivi di protezione individuale indicati sul permesso di lavoro o identificati come necessari dalla valutazione sui rischi specifici del lavoro, eseguita dal datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice (es. goggles, schermi facciali, dispositivi con materiale resistente al prodotto chimico con cui si entra in potenziale contatto)

L'Allegato A.6 alla presente informativa contiene in via non esaustiva il sommario delle attività tipo con i relativi DPI prescritti, fermo restando che la necessità di adozione dei DPI specifici viene valutata in relazione alla situazione contingente ed indicata all'interno del permesso di lavoro (vedere sezione seguente).

#### **4.4.2) PERMESSI DI LAVORO**

L'esecuzione di attività all'interno dello stabilimento Infineum Italia di Vado Ligure (che non siano il normale esercizio degli impianti) viene gestita attraverso il rilascio di un Permesso di Lavoro.

In generale, salvo determinate eccezioni (es. attività al di fuori della linea rossa di stabilimento), ogni attività in appalto è consentita solo se coperta da un permesso di lavoro specifico.

Il Permesso di Lavoro (nel seguito definito PdL) ha lo scopo di raccogliere le informazioni necessarie ad eseguire un lavoro nel rispetto delle norme di sicurezza ed a garantire il coordinamento sulla riduzione dei rischi e dei rischi da interferenza tra le aziende appaltatrici, secondo la legislazione vigente.

Il PdL normalizza il rilascio delle autorizzazioni attraverso l'attribuzione di precise competenze decisionali delle figure coinvolte, e:

- Assicura la cooperazione ed il coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa, al fine

di eliminare anche i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte dell'opera complessiva (ex art. 26, comma 2 del D.L.vo 81/08 e s.m.i.).

- Definisce le precauzioni atte a garantire lo svolgimento in sicurezza del lavoro, ivi inclusi i DPI specifici da adottare, in relazione alla situazione contingente.
- Assicura la realizzazione di tutte le attività di preparazione dell'area e dell'apparecchiatura per l'esecuzione del lavoro.
- Informa gli esecutori sui rischi interferenziali presenti, sulle sostanze chimiche (per le quali sono disponibili le apposite schede di sicurezza) e sulle precauzioni da adottare.
- Regola la consegna dei lavori tra le diverse organizzazioni e alla committente ad attività completata.
- Assicura l'esecuzione dei lavori in condizioni di sicurezza, anche nel caso di contemporanea presenza di più Imprese Appaltatrici nella medesima area/impianto.
- Assicura il corretto completamento dei lavori e la riconsegna delle apparecchiature in condizioni di pulizia e sicurezza.

Sono codificati cinque diverse categorie di PdL, in funzione delle differenti tipologie dei lavori:

- A freddo, lavori che non prevedono l'uso di fiamma o di altre fonti di energia che possono provocare surriscaldamento o inneschi.
- A caldo, lavori che implicano l'uso di una fonte di accensione locale o di un'apparecchiatura in grado di generare una quantità di calore sufficiente per accendere sostanze/materiali infiammabili o combustibili.
- Ingresso/lavoro in spazi confinati : che implicano l'ingresso ed i lavori in spazi delimitati, normalmente chiusi e provvisti di aperture; i PdL per lavori in spazi confinati possono essere di tipo a Freddo o a Caldo.
- Apertura apparecchiature di processo: che implicano l'esposizione all'atmosfera di linee, contenitori o apparecchiature di processo; i PdL per lavori in spazi confinati possono essere di tipo a Freddo o a Caldo.
- Scavo, lavori che implicano l'esecuzione di scavi a qualsiasi profondità, eseguiti a mano o con l'impiego di mezzi meccanici.
- Elettrico, lavori su installazioni elettriche in Alta Tensione, Media Tensione e Bassa Tensione (vedere procedura MAN10).

Il processo di emissione e di gestione del PdL coinvolge diverse persone dell'organizzazione con compiti e responsabilità articolate e chiaramente definite. Nel seguito sono definiti i principali soggetti del processo:

- **Supervisore lavori**

E' la persona designata dalla Direzione della Infineum Italia durante l'esecuzione dei lavori. Questi si configura di norma nel Richiedente, ovvero la figura che richiede l'autorizzazione all'esecuzione del lavoro.

- **Responsabile di Turno:**

E' la persona che si configura nell'Emittente, ovvero la figura che definisce le condizioni dell'area di lavoro e delle attrezzature, prescrive le precauzioni da adottare ed autorizza l'esecuzione del lavoro.

- **Responsabile dell'Esecuzione:**

E' la persona delegata dall'Appaltatore avente la responsabilità di gestire l'esecuzione del lavoro.

### **4.4.3) DESCRIZIONE DEL PERMESSO DI LAVORO**

Il Pdl è composto dalle seguenti sezioni.

- A1: Descrizione dei lavori
- A2:Aspetti organizzativi del lavoro
- B, Analisi dei rischi:
  - La Committente (Emittente e Richiedente) indica in base agli scenari individuati, i rischi interferenziali associati.
  - L'Appaltatore dichiara di aver eseguito la valutazione dei rischi specifici del lavoro, firmando l'apposito riquadro sul PdL.
- C, Prescrizione delle misure di prevenzione:
  - C1 Misure di prevenzione individuate dalla funzione Emittente per rischi interferenziali ed a carico della Committente.
  - C2 Misure di prevenzione individuate dalla funzione Emittente per rischi interferenziali ed a carico dell'Esecutore.
- D, Il Responsabile Esecuzione lavori, presa visione delle informazioni sui rischi interferenziali, sezione B, e delle precauzioni di processo adottate e da adottare, sezione C1 e C2, documenta l'accettazione e l'adozione delle precauzioni di sicurezza a lui richieste per l'esecuzione del lavoro ed il rispetto degli eventuali provvedimenti di coordinamento.

Il Responsabile Esecuzione dei lavori attesta che inizierà i lavori dopo essere entrato in possesso dell'elemento di sconnessione energetico (qualora richiesto).
- E, Valutato quanto indicato nella sezione B, l'Emittente autorizza l'inizio dei lavori successivamente all'esecuzione delle prescrizioni a suo carico della sezione C1 e purché siano state adottate le prescrizioni a carico del Responsabile Esecuzione lavori della sezione C2.
- F, Rinnovi del PdL.
- G, Completamento lavori: Rappresenta la certificazione di fine lavoro. La firma dell'Emittente, apposta dopo quella del Responsabile dell'Esecuzione lavori, chiude il lavoro ed annulla il PdL.
- H. Norme Generali

### **4.4.4) SUBAPPALTO LAVORI**

Sono espressamente vietati, sotto qualsiasi forma, il subappalto e la cessione parziale o totale dei lavori e dei servizi che saranno affidati alle Ditte Appaltatrici dall'Infineum Italia, salva preventiva, esplicita autorizzazione scritta da parte di quest'ultima. Qualora Infineum Italia autorizzi il subappalto e/o la cessione parziale o totale dei lavori, la Ditta Appaltatrice sarà in ogni caso pienamente responsabile verso l'Infineum Italia per ogni azione commessa od omessa dai subappaltatori o dalle altre persone direttamente o indirettamente impiegate dai medesimi. In ogni caso Infineum Italia si riserva di qualificare il subappaltatore designato dalle ditte appaltatrici.

L'Appaltatore inoltre ha l'obbligo di informare il Subappaltatore circa i requisiti delle procedure di sicurezza, nonché sulle norme di sicurezza e sul piano di emergenza vigenti nello Stabilimento della Committente.

#### 4.5) MATERIALI E SOSTANZE

L'introduzione di materiali e sostanze all'interno dello Stabilimento da parte delle Imprese Appaltatrici deve essere preventivamente autorizzata dalla funzione HSSE (Safety & IH coordinator) di Infineum Italia, al quale l'Appaltatore dovrà preventivamente consegnare la scheda di sicurezza del prodotto/sostanza, con piena delle informazioni richieste.

Uno dei processi fondamentali di Infineum Italia prevede la completa tracciatura di tutte le sostanze e le miscele (pericolose o meno) introdotte all'interno dello stabilimento. Per tali ragioni la richiesta sopra citata deve essere necessariamente corredata dall'invio ad Infineum della Scheda dati di Sicurezza aggiornata, in lingua italiana ed in formato elettronico, pena la non ammissione del prodotto all'interno dello stabilimento.

In allegato il modulo A.7 che contiene un link al modulo della procedura SWP07 di richiesta introduzione prodotto (da compilare per ciascun prodotto)

#### 4.6) NORME GENERALI DI SICUREZZA

Di seguito sono riportate le norme generali di sicurezza valide all'interno dello Stabilimento.

Tali regole sono integrate dalle life saving rules (regole salvavita) che vanno sempre rispettate – si veda l'allegato A.8 in merito

##### **E' VIETATO :**

- Fumare al di fuori dalle zone dedicate (posti fumo). I posti fumo sono indicati con l'apposita cartellonistica.
- Superare il limite di velocità vigente nello Stabilimento (10 Km/h);
- Introdurre e consumare all'interno dello Stabilimento bevande alcoliche;
- Utilizzare telefoni cellulari all'interno della sala controllo e dell'area dell'impianto delimitata dalla linea rossa;
- Fare fotografie e riprese audiovisive senza preventiva autorizzazione debitamente formalizzata;
- Accedere nelle aree in cui non è consentito da apposita cartellonistica (es. spazi confinati, ponteggi non agibili), utilizzare e/o azionare qualsiasi impianto o apparecchiatura contenente prodotto potenzialmente pericoloso;
- introdurre nello Stabilimento materiali/sostanze pericolose (prodotti infiammabili, corrosivi, nocivi etc.) senza aver ricevuto la preventiva autorizzazione debitamente formalizzata come prevista dai processi in essere

##### **IN STABILIMENTO E' OBBLIGATORIO :**

- Per assicurare una corretta gestione dell'emergenza e del conteggio del personale presente in impianto nell'eventualità, è obbligatorio registrare sempre l'ingresso e l'uscita dallo Stabilimento utilizzando l'apposito badge personale – una volta assegnato e fino alla restituzione, il badge personale è custodito sotto la propria responsabilità e deve essere portato sempre con sé;
- a fine giornata lavorativa o a lavoro ultimato, lasciare l'area interessata dai lavori in ordine, pulita e nelle medesime condizioni di sicurezza in cui si trovava prima di iniziare i lavori;
- l'uso, all'interno dell'area dell'impianto delimitata dalla linea rossa, di elmetto, occhiali di sicurezza, scarpe di sicurezza ed indumenti che proteggano l'intero corpo, con caratteristiche di resistenza stabilite in funzione dell'attività da effettuare e l'area di lavoro prevista.
- prima di iniziare un lavoro, il possesso del relativo Permesso di Lavoro valido e debitamente compilato in ogni sua parte, completo di tutte le firme ed approvato dalla funzione Infineum Italia responsabile del suo rilascio.
- Il personale che esegue il lavoro in impianto deve possedere una copia del permesso di lavoro;

- utilizzare solo attrezzature di sicurezza e mezzi di protezione personali in ordine ed in perfetta efficienza;
- rispettare tutte le norme richiamate dalla segnaletica di impianto.

## 4.7) NORME DI CIRCOLAZIONE DI AUTOVEICOLI ED AUTOMEZZI

ATTENZIONE: in alcune parti dello stabilimento è ammesso il transito misto di veicoli e personale. Se il rispetto del limite massimo di velocità e delle altre norme di stabilimento costituiscono la misura principale di prevenzione, è altrettanto necessaria la massima attenzione da parte del personale che transita a piedi, anch'esso soggetto a determinate regole preventive (es. rispetto della segnaletica orizzontale, non mantenersi nel raggio di manovra di un qualsiasi veicolo se non strettamente necessario, altro)

I conducenti dei mezzi autorizzati a circolare nello Stabilimento debbono rispettare le norme vigenti sulla circolazione stradale (codice della Strada) ed attenersi alle indicazioni della segnaletica di stabilimento

La massima velocità consentita all'interno dello stabilimento è di 10 Km/h.

I carichi e le merci trasportate devono essere regolarmente e stabilmente fissate in modo che non possano causare danni agli impianti o alle persone in seguito a caduta, urto od ondeggiamento.

Nel transito di materiali ingombranti o sporgenti dal veicolo dovranno essere adottati mezzi di segnalazione.

E' vietato utilizzare in stabilimento automezzi non regolarmente autorizzati al transito su strada (es. revisioni, carta di circolazione, altro in corso di validità)

All'interno dello stabilimento è vietato alle Imprese Appaltatrici effettuare operazioni di pulizia, riparazione o manutenzione dei propri automezzi.

E' vietato condurre un veicolo senza indossare la cintura di sicurezza.

E' vietato l'uso dei telefoni cellulari o di altro mezzo di comunicazione mentre si guida un veicolo.

## 5) SCHEDE INFORMATIVE SU SOSTANZE E MISCELE

### 5.1) PRODOTTI E SOSTANZE UTILIZZATE NEI CICLI DI PROCESSO

I processi per la produzione degli additivi per lubrificanti utilizzati nello Stabilimento di Vado Ligure prevedono l'impiego di alcune materie prime e l'ottenimento di alcuni sottoprodotti che possono essere classificati pericolosi dalle normative vigenti.

L'utilizzo in sicurezza di queste sostanze, è garantito da :

- Impianti moderni ed efficienti per il controllo e la gestione di emissioni e reflui di processo;
- Elevata automazione dell'impianto
- Sistemi e procedure che consentono di eseguire tutte le attività nelle massime condizioni di sicurezza e salvaguardia della salute del personale che opera nello Stabilimento e della comunità ed in modo da non avere alcuna conseguenza sull'ambiente;
- Severi controlli eseguiti dagli Enti preposti su impianti, sistemi e procedure di sicurezza;

- Periodiche ispezioni indipendenti per la verifica del rispetto delle normative esistenti, condotte da tecnici competenti appartenenti all'organizzazione Infineum/ExxonMobil, da enti certificatori qualificati e da consulenti esterni.

In particolare vengono eseguite verifiche ambientali mirate a monitorare la concentrazione degli agenti chimici pericolosi nell'ambiente di lavoro.

Tali verifiche, condotte da un Ente esterno, non hanno evidenziato situazioni in cui il rischio residuo conseguente all'esposizione ad agenti chimici risultasse significativo; tutte le misure hanno evidenziato valori di concentrazione degli agenti chimici notevolmente inferiori ai limiti di concentrazione ammessi dalla normativa di legge e/o dalle norme di buona tecnica.

Le verifiche, relative alle attività condotte durante le normali condizioni di esercizio degli impianti, hanno riguardato la seguente tipologia di agenti:

- Polveri (Acido Borico, Calce Idrata, Ossido di Zinco, Pentasolfuro di Fosforo, terre di Diatomee);
- Vapori (Acido Cloridrico, Alcoli, Anidride Maleica, Biclورو di Zolfo, Idrocarburi Aromatici Clorurati (solo laboratorio), Idrocarburi Alifatici ed Aromatici, Alchil Fenoli, Poliammine, Polisobutilene);
- Gas (Cloro, Idrogeno Solforato);
- Nebbie/aerosol (Olio Diatermico, Nebbie di Olio);
- Biologici (impianto trattamento acque biologico (biox), torre di raffreddamento, impianti di condizionamento);
- Rumore;
- Vibrazioni.

Va segnalato che la totalità dei prodotti è utilizzata in sistemi totalmente chiusi o ad elevato contenimento e che sono attive procedure specifiche per gestire l'apertura di tali apparecchiature.

La quasi totalità delle attività operative previste è inoltre effettuata all'aperto o in aree ad elevata dispersione.

## 5.2) SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI (MSDS)

Per ogni materia prima, prodotto intermedio di produzione o prodotto finito è disponibile una scheda di sicurezza che riporta informazioni relative ai seguenti :

1. azioni di pronto soccorso;
2. natura del rischio tossicologico;
3. protezioni personali;
4. dati di infiammabilità ed esplosività;
5. misure antincendio e per il controllo degli spandimenti;
6. caratteristiche chimico fisiche e reattività;
7. condizioni di trasporto e stoccaggio;
8. classificazione di pericolosità.

Una raccolta completa ed aggiornata delle schede di sicurezza dei prodotti Infineum, delle materie prime e dei prodotti chimici utilizzati, inclusi i prodotti utilizzati dalle Imprese Appaltatrici, è accessibile su rete LAN locale e disponibile a richiesta.

Di seguito si elencano le principali categorie di prodotti presenti nei sistemi dello stabilimento.

## 5.3) MATERIE PRIME

### 5.3.1) Alcoli

Gli alcoli sono sostanze della stessa famiglia dell'alcool etilico (contenuto nelle bevande alcoliche).

Si utilizzano una serie di alcoli che si differenziano in funzione del numero di atomi di carbonio che costituiscono la molecola.

Gli alcoli sono sostanze infiammabili ed irritanti per gli occhi.

### **5.3.2) Anidride Maleica**

L'Anidride Maleica è una sostanza chimica organica utilizzata anche nell'industria alimentare (per la produzione di dolcificanti sintetici) e nella produzione di resine sintetiche (poliestere).

L'Anidride Maleica è una sostanza solida a temperatura inferiore a 60 °C, i cui vapori hanno effetto irritante per gli occhi, per la pelle e per l'apparato respiratorio.

### **5.3.3) Cloro (Cl<sub>2</sub>).**

Il Cloro è una sostanza chimica inorganica utilizzato nelle sue varie forme anche come disinfettante nelle reti di distribuzione dell'acqua potabile e nelle piscine.

Lo stoccaggio del Cloro, gas tossico, avviene in un apposito capannone dotato di sistemi di sicurezza e di abbattimento automatizzati.

### **5.3.4) Pentasolfuro di Fosforo (P<sub>2</sub>S<sub>5</sub>).**

Il Pentasolfuro di Fosforo è una sostanza chimica inorganica utilizzata anche nella produzione dei fiammiferi.

Il Pentasolfuro di Fosforo è una sostanza solida (polvere) infiammabile e tossica per inalazione/ingestione che reagisce violentemente a contatto con l'acqua o con l'umidità dell'aria.

### **5.3.5) Poliammine Alifatiche**

Le Poliammine sono sostanze chimiche organiche costituite da una miscela di Polietilenammina e Pentaetilenesammina.

Le Poliammine sono sostanze liquide corrosive per gli occhi e la pelle e gli eventuali vapori se inalati risultano irritanti per l'apparato respiratorio superiore.

## **5.4) AUSILIARI CHIMICI**

### **5.4.1) Calce Idrata**

La Calce Idrata è un base inorganico che ha molteplici impieghi nell'industria chimica, siderurgica e nell'agricoltura.

L'ecologia è il settore ove la calce offre le maggiori possibilità, consentendo l'applicazione di processi estremamente affidabili.

La Calce è una sostanza irritante per gli occhi e per la pelle ed irritante per l'apparato respiratorio.

### **5.4.2) Idrossido di Sodio (Soda caustica)**

L'Idrossido di Sodio (Soda) è un base inorganico che ha molteplici impieghi nell'industria chimica, siderurgica e nell'agricoltura.

L'Idrossido di Sodio è una sostanza irritante per gli occhi e per la pelle ed irritante [n.d.r. due volte irritante].

## 5.5) SOTTOPRODOTTI DI REAZIONE

### 5.5.1) Idrogeno Solforato (H<sub>2</sub>S).

L'Idrogeno Solforato è un gas che si ottiene come sottoprodotto da una linea di produzione e viene convertito in Zolfo elementare nell' Unità di recupero Zolfo (SRU).

L'Idrogeno Solforato (sostanza tossica per inalazione ed infiammabile) è caratterizzato a bassissima concentrazione dall'odore tipico delle uova marce; tale odore viene avvertito molto prima che il gas possa raggiungere concentrazioni pericolose per la salute. In stabilimento le zone con potenziale pericolo di contatto con questo prodotto sono debitamente segnalate.

### 5.5.2) Acido Cloridrico (HCl)

L'acido Cloridrico è una sostanza chimica inorganica contenuta anche nell'acido muriatico comunemente utilizzato per le pulizie.

L'acido cloridrico si ottiene come sottoprodotto di una linea di produzione. L'acido cloridrico è una sostanza corrosiva per gli occhi e per la pelle ed irritante per l'apparato respiratorio.

## 5.6) PRODOTTI FINITI

Gli additivi per oli lubrificanti prodotti nello Stabilimento di Vado Ligure, utilizzati anche per la lubrificazione dei circuiti dei motori a benzina e diesel, sono prodotti che vengono manipolati ed usati quotidianamente.

Questi prodotti non presentano caratteristiche di pericolosità, sia quando si trovano allo stato puro che quando sono miscelati con l'olio base del lubrificante finito.

L'aggiunta degli additivi nell'olio lubrificante ha lo scopo di migliorarne le caratteristiche, prolungarne la durata e ridurre i consumi.

I pericoli più comuni degli additivi finiti sono, in circa il 10% dei casi, la pericolosità per l'ambiente. Più raramente risultano irritanti per contatto con gli occhi.

## REGISTRO DELLE MODIFICHE

<b>N. Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Modifica per revisione</b>	<b>Effettuata da</b>	<b>Approvata da</b>
<b>1</b>	<b>10/04/2009</b>	Prima emissione	<b>BMZ</b>	
<b>2</b>	<b>23/06/2011</b>	Inserimento descrittivo Seveso (D.Lgs. 334/99) e DUVRI. Aggiornamento sezione DPI (4.4.1) e minimi standard	<b>LF</b>	
<b>3</b>	<b>02/05/2017</b>	Revisione generale del documento – Modifica dell' allegato A.5 – inserimento allegati A.7 e A.8	<b>LF</b>	

## ALLEGATI

*A.1 – Politica in materia di sicurezza, salute, ambiente e prevenzione incidenti rilevanti*

*A.2 - Politica su alcool e droga*

*A.3 – Modulo segnalazione incidenti (All Incident Report)*

*A.4 – Modulo segnalazioni di sicurezza*

*A.5 – Planimetria di impianto e gestione emergenza*

*A.6 - Sommario delle attività tipo e dei DPI minimi prescritti*

*A.7 – Scheda Di Introduzione Nuovo Prodotto*

*A.8 - Life saving rules*